Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
RESPIRA LA NATURA, RISPETTA IL PARCO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
SETTORE: E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
AREA: 13 EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende tutelare e valorizzare l'Area naturale protetta Parco dei Monti Aurunci, migliorandone la qualità ambientale e funzionalità ecologica attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza. Le attività mirano a enfatizzare aspetti sociali ed ambientali per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e contrastare il cambiamento climatico, contribuendo agli Obiettivi 4, 13 e 15 dell'Agenda 2030.
Ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare l'Area naturale protetta Parco dei Monti Aurunci, migliorandone la qualità ambientale e funzionalità ecologica.
Questo obiettivo si realizza di pari passo con la promozione dell'area protetta e di ciascuna sede distaccata, e la conoscenza delle problematiche ambientali esistenti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza ad intraprendere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e delle sue dinamiche e in generale attraverso l'educazione al rispetto delle risorse comuni e condivise. Le attività previste dal progetto mirano ad enfatizzare alcuni aspetti sociali ed ambientali relativi alla promozione di azioni che possano essere utili per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità.
La tutela di tutte le componenti dell'ecosistema dell'area protetta mira ad implementare una fruibilità sostenibile da parte della cittadinanza, e contemporaneamente a valorizzare quegli elementi ecologici che diventano sempre più importanti ai fini di contrastare il cambiamento climatico, il quale inevitabilmente sta portando ad una perdita di biodiversità e conseguentemente di servizi ecosistemici, con ricadute anche sulla qualità della vita umana.
Il progetto di Servizio Civile Universale, che vede coinvolte 5 diverse sedi di accoglienza, all'interno dell'area protetta, è stato pensato per ottenere un supporto aggiuntivo e decisivo alle attività normalmente svolte dal personale dell'Ente Parco, a favore di una migliore fruibilità dell'area e di un ampliamento dell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza ai temi della salvaguardia ambientale e di un utilizzo rispettoso e responsabile del territorio. Infatti, permette di mettere in atto diverse misure di tutela, conservazione e promozione del territorio del Parco dei Monti Aurunci.
La presenza degli operatori volontari del Servizio Civile aiuta a raccogliere un maggior numero di segnalazioni di degrado e di richieste di interventi di manutenzione, che rendono gli spazi fruiti dalla cittadinanza più sicuri e accoglienti, così come la manutenzione dei sentieri e delle aree picnic e delle attrezzature, aiuta a far fronte alla forte pressione antropica e al naturale degrado causato dagli eventi atmosferici.
I centri visita presenti nel Monumento Naturale Mola della Corte, Settecannelle e Capodacqua, a Palazzo Spinelli, nel Centro De Santis e nel Vivaio del Parco, presenti sul territorio, si configurano come punto nodale per l'educazione ambientale e l'attività di informazione e promozione. Al tempo stesso il progetto è finalizzato a formare e trasmettere ai volontari una coscienza civica e conoscenze utili ad un futuro impegno nel campo della tutela del patrimonio storico

e naturalistico e nell'intraprendere e trasmettere buone pratiche nel campo del rispetto e nel risparmio delle risorse naturali.
Il progetto intende perseguire l'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 – Lotta contro il cambiamento climatico – incoraggiando comportamenti sostenibili, la conservazione delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale, in linea con la necessità di affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici a livello locale e globale. Inoltre, il progetto contribuisce a realizzare l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 relativo alla promozione di un'educazione di qualità per tutti, perché contribuirà a diffondere la conoscenza del bene naturalistico, qual è l'ecosistema dei parchi naturali e a promuovere una cultura ambientale e sostenibile attraverso laboratori di educazione ambientale e attività di informazione e promozione.
Gli obiettivi di Progetto ricalcano inoltre quelli dell'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 che mira a proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, a gestire in modo sostenibile le foreste, a contrastare la desertificazione e fermare la perdita della biodiversità.
Il progetto "Respira la natura, rispetta il Parco" si inserisce pienamente in questa visione, agendo su più livelli:
- tutela attiva degli ecosistemi locali;
- educazione alla biodiversità;
- coinvolgimento delle comunità locali;
- prevenzione del degrado ambientale.

Contribuisce così a garantire che la natura possa continuare a rigenerarsi, offrendo benefici ecologici, culturali ed educativi alle generazioni presenti e future.
Tutti gli obiettivi saranno realizzati per ciascuna sede nelle stesse modalità.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività prevista dal progetto	**Ruolo degli operatori volontari in SCU**	**Sede**
Attività 1.1 Escursioni naturalistiche	Affiancamento agli operatori dell'area protetta durante le escursioni e le visite guidate organizzate, fornendo informazioni sugli ambienti naturali, su geologia, habitat e specie e contribuendo inoltre al controllo dei gruppi; Effettuazione di fotografie durante le escursioni e preparazione di specifici post sulle pagine social; Tenuta dei contatti e accoglienza dei partecipanti alle escursioni.	Tutte
Attività 1.2 Sportelli informativi e centri visitatori	Accoglienza dei visitatori, tenuta dei centri visite e degli sportelli informativi, consegna di materiali informativi e divulgativi; Controllo ed integrazione dei materiali informativi e divulgativi.	Tutte
Attività 2.1 Posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo i sentieri e della tabellazione perimetrale	Gli operatori volontari sotto la supervisione dell'Olp si occuperanno della manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale all'interno dell'area protetta e della corretta posizione delle tabelle perimetrali in particolare lungo la sentieristica e le aree pic-nic.	Tutte
Attività 2.2 Manutenzione periodica e ripristino delle recinzioni, delle staccionate, delle bacheche e dei cancelli	Gli operatori volontari, affiancati dal personale dell'Ente parco, che si occupano della manutenzione, saranno impegnati una volta la settimana in questa attività a seconda dell'esigenza che si presenta, in particolare potranno dare un supporto nella verniciatura dei pannelli informativi, dei cartelli indicatori, delle staccionate, dei tavoli e panchine, etc…	Tutte
Attività 2.3 Manutenzione e pulizia dei sentieri e delle aree sosta e rimozione dei rifiuti abbandonati	Gli operatori volontari si occuperanno della piccola pulizia e manutenzione della rete sentieristica dell'area protetta, anche attraverso il taglio, con attrezzatura manuale, della vegetazione che ne impedisce il passaggio. Inoltre verrà effettuata anche la pulizia dei rifiuti abbandonati lungo le strade che attraversano il parco, nelle aree sosta e nelle aree pic-nic.	Tutte
Attività 2.4 Manutenzione e riparazione di arredi e manufatti	Gli operatori volontari su indicazione e controllo dell'Olp potranno eseguire piccoli interventi di riparazione o verniciatura su parti del manufatto che sono esposti alle intemperie.	Tutte

Attività 3.1 Centri di educazione ambientale attività didattiche	Promozione delle attività didattiche, e collaborazione con gli operatori dell'area protetta per la progettazione dei percorsi formativi, attraverso specifiche ricerche sul web; Tenuta e conservazione dei materiali didattici e delle attrezzature necessarie; Supporto agli operatori dell'Ente durante lo svolgimento, sia in classe che in campo e presso i Centri di Educazione Ambientale, dei percorsi didattici, attraverso il controllo dei gruppi, la fornitura di materiali, la redazione di specifiche schede, la redazione di dossier fotografici.	Tutte
Attività 4.1 Sensibilizzazione ambientale	Supporto agli operatori dell'Ente nelle fasi sia di programmazione e che di gestione operativa degli eventi (sia in presenza che on line), attraverso la tenuta e la conservazione dei materiali, i contatti con i partecipanti alle iniziative, la tenuta di elenchi e specifiche schede di partecipazione, ecc. Gli operatori volontari si occuperanno di contattare i vari istituti scolastici attraverso e-mail e telefonate dirette (per richiesta di conferma). Parteciperanno alla pianificazione delle attività seminariali e dei convegni producendo dei file in cui potranno registrare i partecipanti e organizzare le risorse (umane) disponibili. Si occuperanno dell'organizzazione, anche logistica, di banchetti con materiale, libri e brochure.	Tutte
Attività 4.2 Comunicazione, divulgazione, informazione	Supporto agli operatori dell'Ente nella realizzazione dei materiali informativi, attraverso la elaborazione di modelli grafici, la ricerca di fotografie, la redazione di testi; Si occuperanno di informare tutti gli attori pubblici e privati delle iniziative e diffonderanno le informazioni attraverso diversi canali comunicativi (email, social, sito…) Organizzazione e gestione di specifici stand informativi sulle attività (se possibili) durante fiere ed eventi di settore; Supporto agli operatori dell'area protetta per la gestione e l'implementazione del sito web dell'Ente Parco e delle pagine social attraverso ricerca di fotografie, elaborazione di specifici post informativi e divulgativi, ecc.	Tutte
Attività 4.3 Apertura sedi	Gli operatori volontari si occuperanno dell'accoglienza e dell'orientamento dei visitatori, tramite informazioni sull'area protetta e sulle attività associative. La presenza degli operatori volontari permette di aumentare le ore settimanali di apertura al pubblico, rendendo il centro visite un riferimento ancora più costante per l'intera cittadinanza che vive ogni giorno l'area protetta. Compatibilmente con la realizzazione di eventi e manifestazioni istituzionali nel Parco e nei dintorni, l'apertura sarà garantita, grazie al supporto degli operatori volontari (in turnazione) per 7 giorni settimanali. In occasione di eventi (laboratori didattici, ludoteche ambientali, manifestazioni ambientali e sportive, eventi di promozione ambientale a cui aderisce il Parco) il punto informativo potrà rimanere aperto anche nei giorni festivi e in orari serali; pertanto, potrà essere richiesta la partecipazione degli operatori volontari anche in tali giorni e fino alle 23:00, fermo restando il servizio su 5 giorni settimanali.	Tutte
Attività 5.1 Tutela di habitat e specie	Supporto agli operatori nelle attività di monitoraggio e ricerca (effettuazione di censimenti e rilievi su campo, analisi cartografiche, raccolta di semi, sorveglianza dei siti di nidificazione di tartaruga marina, effettuazione di fotografie e dossier fotografici; ecc.,). Supporto agli operatori delle riserve nelle attività di piantumazione di arbusti ed alberi, cura e potatura del verde, creazione di presìdi a tutela di habitat e specie, ecc.	Tutte
Attività 5.2 Piantumazione di nuove essenze vegetali	Nell'evenienza gli operatori volontari affiancheranno gli operatori dell'Ente Parco nei lavori preparatori del terreno e nella messa a dimora delle nuove essenze vegetali e successivo posizionamento dell'impianto di irrigazione	Vivaio forestale del Parco

Attività 5.3 Manutenzione vivaio forestale	Gli operatori volontari affiancati dai vivaisti del Parco saranno impegnati periodicamente nel controllo visivo dello stato di coltivazione e conduzione delle filiere di piantumazione e avranno il compito di segnalare eventuali anomalie. Inoltre, provvederanno al controllo delle attrezzature comuni messe a disposizione dei vivaisti, al recupero degli attrezzi per la coltivazione e alla riparazione degli stessi. Forniranno, inoltre, assistenza e supporto agli operatori del Parco in caso di malfunzionamento e danni all'impianto di irrigazione, sostituzione piantine sofferenti e controllando e rimuovendo piante infestanti.	Vivaio forestale del Parco
Attività 5.4 Incremento della produzione e vendita di essenze vegetali, ricerca e riproduzione di semi di piante autoctone interessanti ai fini vivaistici	I volontari del servizio civile offriranno il loro contributo per aumentare la produzione di essenze vegetali e per sostenere le attività di ricerca e riproduzione dei semi	Vivaio forestale del Parco

SEDI DI SVOLGIMENTO

- Centro studi De Santis Biblioteca del Parco Via Monsignor Ruggiero FORMIA (Codice sede 171014)
- Monumento Naturale Settecannelle Mola della Corte Uff. centro studi - educaz. Ambientale Via Mola della Corte FONDI (Codice sede 171018)
- Palazzo Spinelli-Museo del Carsismo (sala orme del Dinosauro) Via del Castello ESPERIA (Codice sede 171022)
- Sede centrale Domenico Sepe Attività antincendio Viale Glorioso CAMPODIMELE (Codice sede 171025)
- Vivaio del Parco Bottega del parco Contrada Rigoli ITRI (Codice sede 171040)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Centro studi De Santis Biblioteca del Parco Via Monsignor Ruggiero FORMIA (Codice sede 171014) n°4 posti di cui 1 GMO
- Monumento Naturale Settecannelle Mola della Corte Uff. centro studi - educaz. Ambientale Via Mola della Corte FONDI (Codice sede 171018) n°4 posti di cui 1 GMO
- Palazzo Spinelli-Museo del Carsismo (sala orme del Dinosauro) Via del Castello ESPERIA (Codice sede 171022) n°4 posti di cui 1 GMO
- Sede centrale Domenico Sepe Attività antincendio Viale Glorioso CAMPODIMELE (Codice sede 171025) n°4 posti di cui 1 GMO
- Vivaio del Parco Bottega del parco Contrada Rigoli ITRI (Codice sede 171040) n°6 posti di cui 2 GMO

NUMERO POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO N. 22 (DI CUI GMO: 6)

*GMO: Difficoltà economiche tramite presentazione isee

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Progetto prevede che gli Operatori Volontari, svolgano servizio su cinque giorni settimanali con un monte ore annuo di 1145 ore, e verranno attivate 4 sede.

Diverse attività verranno realizzate, almeno nella fase conclusiva, sul territorio del Parco, in località idonee e legate agli obiettivi di progetto.

Pertanto, fermo restante le Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale approvate con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2024, per far fronte alla realizzazione degli eventi e delle attività previste nel Progetto, agli Operatori volontari sarà richiesto di:

svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

- rispettare scrupolosamente la programmazione delle attività stabilite e notificate a tutti per iscritto, nonché osservare le disposizioni impartite dal coordinatore e dal tutor. Saranno comunque garantiti almeno due giorni di riposo a settimana.
- per la propria e l'altrui incolumità, attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio.
- firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento.
- indossare un abbigliamento consono per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e dell'Ente Parco.
- attenersi ad una Flessibilità oraria, soprattutto in occasione di eventi e iniziative che, a seconda della stagionalità, potranno svolgersi in giorni feriali e festivi, anche in orario preserale (entro le ore 23).
- supportare gruppi di camminatori o pellegrini e partecipare ad attività scolastiche.
- partecipare ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.
- partecipare al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line.
- rendersi disponibile alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.
- dare disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.
- attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne dell'Ente, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie: • Accertamento requisiti di ammissibilità; • Valutazione titoli; • Colloqui; • Approvazione e pubblicazione graduatorie. Per la valutazione delle precedenti esperienze e dei titoli la Segreteria dell'Ente proponente il Progetto realizzerà una preistruttoria costruita sulla valutazione dei titoli, proponendo alla Commissione i risultati della stessa.
Criteri di selezione: Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti: 1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. 2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti. 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti. 1) Scheda di valutazione-Colloquio. Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: (Σ n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + … n10) dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 6). Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:
ELEMENTI VALUTABILI PUNTI 1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale 0-6
2.Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto 0-6

3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto 0-6
4. Conoscenza dei valori e della mission della rete 0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi 0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto 0-6
7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto 0-6
8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU 0-6
9. Capacità comunicative e di interazione 0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato 0-6
TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) 60
In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae; - Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni; - Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento. e indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
• per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso.
• per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
TUTTE LE SEDI DEL PARCO, DURATA 42 ORE, MODALITÀ DI EROGAZIONE IN UNICA TRANCHE ENTRO LA PRIMA METÀ DEL PROGETTO

TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.
La finalità della formazione specifica è quella di garantire all'operatrice/operatore volontaria/o le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio ed essere autonomo nello svolgimento delle attività che gli vengono assegnate.
La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza, con una percentuale in FAD con modalità sincrona, e le conoscenze e le competenze saranno trasmesse attraverso didattica in aula ma soprattutto attraverso uscite nel territorio del Parco, esercitazioni pratiche nelle sedi di progetto, confronto con personale qualificato attraverso seminari, workshop e gruppi di lavoro.
Sono previste 72 ore di formazione specifica, che verranno certificate e rendicontate attraverso registri ad hoc, sottoscritti dai formatori.
Gli Operatori Volontari saranno inoltre invitati a partecipare, durante l'intero anno, ad attività formative predisposte dall'Ente Parco nei vari progetti in essere o realizzate da partner o da collaboratori dell'Ente nelle sedi di progetto o in altre località del Parco. Questo per migliorare la visione d'insieme del Volontario sulle finalità e sugli interventi concreti sul territorio realizzati dal Parco e per offrire un contributo all'orientamento al lavoro.
I moduli formativi avranno in media la durata di 4/5 ore fatta eccezione per le uscite sul territorio che possono avere una durata massima di 8 ore per le località più distanti.
Ogni incontro di formazione sarà svolto da un formatore qualificato affiancato da un tutor d'aula esperto, scelto tra il personale dell'ente, che seguirà l'organizzazione logistica delle lezioni, fornirà materiali di approfondimento e farà da raccordo tra volontari e formatori anche tra una lezione e l'altra.
La formazione si baserà su metodologie di apprendimento attivo e partecipativo: le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro.
Tra le metodologie "attive" saranno impiegate in particolare:

- Team working, che richiede e sviluppa forti competenze relazionali per raggiungere obiettivi comuni e favorire lo scambio di informazioni. Ascoltare e valorizzare i contributi di ogni membro aiuta a creare un senso di appartenenza e supporto reciproco. È importante saper guidare il gruppo, condividere conoscenze e risolvere problemi insieme. Il team working permette di sviluppare le capacità individuali tramite l'apprendimento reciproco e il confronto.

La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le tematiche affrontate, troverà all'interno della formazione generale un'enunciazione più teorica che avrà una concreta applicazione all'interno della formazione specifica. Attraverso questo strumento operativo si vuole mettere in grado il/la volontario/a di

contribuire a organizzare le attività di progetto o svilupparle in autonomia, facendo leva sulla ricchezza di competenze del gruppo.

- Problem solving, che aiuta ad affrontare problemi scomponendoli in parti più semplici e considerando nuove prospettive. Fondamentale è la corretta definizione del problema, per evitare soluzioni inefficaci. Il processo prevede diverse fasi di analisi e aiuta a sviluppare abilità cognitive e operative nella risoluzione di difficoltà quotidiane. La tecnica del problem solving è fondamentale nella risoluzione pragmatica di eventuali criticità o problematiche che potranno scaturire dalla fase operativa di realizzazione dei compiti assegnati al volontario/a.
- Role-play, in cui i partecipanti interpretano ruoli simulando situazioni aziendali reali, mentre altri osservano. Serve a sperimentare comportamenti, esplorare diversi punti di vista e ricevere feedback. Favorisce la consapevolezza di sé, lo sviluppo relazionale e l'apprendimento attraverso azione, osservazione e riflessione sul processo. Il rôle-play aiuterà i Volontari ad approcciare da più punti di vista le problematiche ambientali e lo renderà più capace di trasferire questa modalità operativa alla cittadinanza, come previsto in alcuni obiettivi di progetto.

Le giornate formative saranno dedicate in modo particolare:
- alla conoscenza del territorio del Parco, con i suoi valori e le sue criticità.
- ad acquisire competenze e esplorare modalità appropriate per comunicare il Parco.
- a fornire al Volontario/a strumenti utili per poter realizzare microprogetti e attività didattiche rivolte alla Comunità.
- a sperimentare in prima persona le tipologie di attività che si vogliono proporre ai fruitori dell'area protetta per realizzare gli obiettivi di progetto.
- a motivare i Volontari e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico, l'attenzione ai portatori di esigenze speciali.
- a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come il senso di responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Le attrezzature necessarie alla formazione saranno messe a disposizione dall'Ente, compresi i mezzi di trasporto per le escursioni sul campo. Inoltre, ciascun formatore potrà richiedere di predisporre copie di strumenti di lavoro da fornire ai volontari in formato cartaceo o preferibilmente digitale, creando cartelle condivise a cui i volontari avranno accesso attraverso il drive esistente del Servizio Civile Universale del Parco. I materiali forniti saranno semplici e di facile accesso anche per volontari che presentano particolari necessità o bisogni speciali. Ai ragazzi verrà richiesto l'utilizzo dello smartphone personale per l'istallazione di App dedicate o per la documentazione delle attività.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI.
La formazione specifica si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile ma anche in parte con attività sul campo. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno. Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Moduli	Contenuti formativi	Ore modulo
Accoglienza e presentazione reciproca	- Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti - L'esperienza di servizio civile nelle aree protette	3
MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	- Aspetti generali del D.lgs. 81/2008 - I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi - I rischi, concetto di rischio e concetto di pericolo - La valutazione del rischio - I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. - Le figure previste dalla normativa. - L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale	12
MODULO 2: Tutela delle Aree Protette: valori ambientali e recupero delle tradizioni	- Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni - L'importanza delle aree protette e dei comuni - L'importanza delle tradizioni locali - Recupero e tutela del paesaggio, flora e fauna	6
MODULO 3: Cartografia, Orientamento, sicurezza e realizzazione segnaletica	- La sentieristica - Orientamento sulle mappe - Orientamento sul territorio - Elementi base di cartografia e di orienteering	6

	- Elementi di prevenzione incendi - Comportamento in caso di Incendio Boschivo ed altri accadimenti di emergenza - Sicurezza delle visite guidate - La sentieristica e la sua messa in sicurezza. - Realizzazione segnaletica verticale	
MODULO 4: Turismo e Sviluppo Sostenibile	- Turismo e la sua importanza - Riscontro sui territori - Turismo verde, scolastico e turismo lento	5
MODULO 5: Mappatura del territorio: la sentieristica nelle aree protette – sentieri CAI, orientamento, manutenzione e sicurezza.	- Analisi e pianificazione territoriale, gestione del territorio e utilizzo di strumenti cartografici.	6
MODULO 6: metodi e tecniche per la promozione e la valorizzazione di siti di elevato valore ambientale	- Promozione del territorio - Educazione ambientale - Tutela e promozione del patrimonio geologico - creazione di una rete fra le strutture ricettive - La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento - La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno - Come individuare gli interlocutori - Come coinvolgere gli interlocutori - Gestione e conversione delle negatività - Realizzazione di materiale divulgativo - Organizzazione eventi - Concetto di sviluppo sostenibile - Sistema di tutela di flora e fauna - Etica ambientale	10
MODULO 7: Le aree protette: minacce alla biodiversità: inquinamento, servizi eco sistemici e cambiamenti climatici. Strumenti di pianificazione partecipata con relative implicazioni per una gestione sostenibile del parco. Conoscenza delle metodologie di monitoraggio ambientale e loro applicazioni	- Conoscenza delle principali tipologie di inquinamento ambientale e relativo impatto sulle matrici ambientali. - Principi ed effetti del riscaldamento globale; - I servizi eco sistemici e il loro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico - Inquinamento urbano e cambiamento climatico - Metodologie di monitoraggio degli ecosistemi naturali: conoscenza e analisi delle criticità dell'area, attività sul territorio, tecniche di citizen science e monitoraggio partecipato	20
Modulo 8: Comunicazione, siti web e social media	- Linguaggi diversi per social media differenti	4
	TOTALE	72
PRESSO LE SEDI DI CAMPODIMELE E MARANOLA: 50 ORE ENTRO IL 90 GIORNO, 22 ORE ENTRO IL TERZ'ULTIMO MESE.		

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNICARE I PARCHI, CONDIVIDERNE LA TUTELA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- **Obiettivo 13 Agenda 2030 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico**
- **Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**
- **Obiettivo 15 Agenda 2030 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' **SI – DIFFICOLTA' ECONOMICHE -**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO **NO**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO **NUMERO ORE TOTALI 24 – IN TRE MESI**